

## UNIONE DEI COMUNI MONTANI DELL'AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

### NUCLEO UNICO VALUTAZIONE PER LA VAS E LA VIA



Arcidosso 06/02/2014

## P A R E R E

**L.R. 10/2010 e smi. – Procedimento di valutazione di impatto ambientale provinciale relativo al progetto di "Impianto idroelettrico della potenza di 245,15 kW e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Castel del Piano in loc. Montegiovi (GR)". - Proponente: ENEL GREEN POWER.**

## PREMESSE

Il giorno 6/02/2014 alle ore 15,00, presso i locali dell'Unione dei Comuni, il N.U.V. istituito con Deliberazione della G. Esecutiva n° 72 del 18/06/2012, si riuniva al fine di esprimere parere sulla pratica sopra marginata .

Sono presenti :

Unione Comuni	Dr. Cesare Papalini Coordinatore (Dirigente Ufficio Tecnico Urbanistico )	PRESENTE
Comune di Castel del Piano	Geom Paolo Pericci	ASSENTE
Comune di Seggiano	Dr. Fabio Menchetti	
Componente tecnico esperto nominato dalla Giunta della Unione	Arch. Luca Tiberi (esperto in pianificazione territoriale)	PRESENTE

Oggetto della presente riunione è l'esame della nuova documentazione di V.I.A. e dei documenti trasmessi dal proponente Enel Green Power.

Il Dott. Agr. Fabio Menchetti del Comune di Seggiano, vista la variazione progettuale proposta con le relative integrazioni, che va ad eliminare lo scarico delle acque della centrale prelevate dal fiume Ente sul Vivo, con eliminazione della problematica dello scarico e di tutti i possibili lavori connessi, sul quale aveva espresso PARERE CONTRARIO, in considerazione che il Comune di Seggiano non è più interessato dai lavori sulla parte territorialmente competente, compreso il fiume VIVO, si astiene dal giudizio e parere sull'opera, in quanto ente non coinvolto nella valutazione relativamente alle competenze per il Comune di Seggiano.

Considerato che Enel Green Power a seguito delle precedenti osservazione esposte nel Parere in data 10/09/2013 e trasmesso alla Provincia di Grosseto, presentava ulteriore progettazione e studio degli impatti ambientali che venivano discussi con sopralluoghi sui luoghi dei lavori e presso gli Uffici del Comune di Castel del Piano;

Considerato che Enel Green Power recepiva in maniera corretta le osservazioni e rimodulava il Progetto sia dal punto di vista tecnico che ambientale;

Che il nuovo Progetto ed i relativi studi, si sono rilevati efficaci per l'abbattimento degli impatti che erano stati evidenziati nelle precedenti discussioni e visite in loco e che nel nuovo progetto sono state recepite le osservazioni e migliorate le condizioni degli impatti segnalati

Che sono state previste le opere necessarie a diminuire al massimo le interferenze con l'ambiente;

Per quanto sopra il NUV costituito e riunitosi presso la sede dell'Unione esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

alla realizzazione dell'**Impianto idroelettrico della potenza di 245,15 kW e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Castel del Piano in loc. Montegiovi**, con la seguente prescrizione:

1) Le linee elettriche di collegamento dalla centrale alla cabina, dovranno essere interrate prioritariamente lungo la viabilità privata e vicinale di interesse pubblico esistente, evitando di andare ad interessare le fossette e le scarpate, soprattutto se con muretti a secco, al fine di evitare crolli e/o dissesti idrogeologici. Si prescrive di operare lo scavo della fossa delle linee al centro strade, da operare con catenaria con ripristino della sede stradale a breccia e/o asfalto e/o cemento, con totale ripristino della sede stradale per tutta la larghezza della carreggiata;

Si riportano per memoria alcune delle osservazioni avanzate nel precedente contributo al fine di avere la garanzia del massimo rispetto delle condizioni ambientali:

1 - la viabilità di accesso provvisoria e definitiva, non dovrà superare la larghezza di mt 3 e dovrà essere presentata apposita richiesta all'Ufficio Vincolo Idrogeologico dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana; qualora gli scavi ed i riporti superino la quantità di mc 3, la domanda dovrà essere accompagnata da progetto definitivo e relazione geologica con le eventuali verifiche di stabilità dei terreni interessati sia alla viabilità che all'opera di presa per i lavori fuori alveo.

Alla fine dei lavori dovrà essere ripristinata l'area di cantiere rimodellando il terreno secondo il pendio naturale, inerbimento e reimpianto di alberi abbattuti

2 - la realizzazione della pista per la condotta non dovrà avere una larghezza superiore ai mt 2. le eventuali piante abbattute dovranno essere allontanate e la pista spianata e ripristinata con la realizzazione di fosse di scolo lungo il percorso; qualora per motivi tecnici occorra tagliare piante per una larghezza eccedente i ml 2, si dovrà procedere al reimpianto di specie prevalentemente quercine autoctone.

Alla fine dei lavori dovranno essere sistemate le piste temporanee di accesso rimodellando il terreno secondo il pendio naturale, inerbimento e reimpianto di alberi abbattuti.

3 - Qualora il disboscamento superi complessivamente la superficie di mq 2.000,00, (comprensiva dei tagli effettuati per opere viarie, per la condotta e per la costruzione dei manufatti) si ricorda che ai sensi del Regolamento Forestale 48R/2003 art. 81 è necessario effettuare un rimboschimento compensativo di terreni nudi di superficie uguale alla trasformata a carico del Proponente.

Unione Comuni Montani Amiata Grossetana

La Commissione N.U.V.

f.to Dr. Cesare Papalini  
f.to Arch. Luca Tiberi  
f.to Geom Paolo Pericci  
f.to Dr Fabio Menchetti